

Agenti di commercio

Le cessioni Enasarco non mettono in pericolo le pensioni dei rappresentanti

■■■ L'annuncio della prossima vendita del patrimonio immobiliare della Fondazione (circa 20.000 unità abitative e commerciali), ha generato voci allarmistiche sulla tenuta dei conti della Fondazione e dubbi sulla trasparenza dell'operazione. Sul tema è intervenuta la Fnaarc, l'organizzazione largamente maggioritaria degli agenti di commercio, presente con tre suoi rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione di Enasarco. La vendita del patrimonio immobiliare, secondo la Fnaarc, non è certamente dovuta a difficoltà finanziarie della Fondazione, ma semplicemente all'obbligo di garantire le riserve per 30 anni, come stabilito dalla Legge Finanziaria del 2007. La stessa legge prevede il commissariamento degli enti di previdenza privatizzati che non provvederanno all'elevazione delle riserve a 30 anni. L'elevazione del tetto ha quindi costretto la Fondazione Enasarco al passo obbligato della vendita degli immobili, cosa questa che non mette affatto in pericolo le pensioni degli agenti di commercio, come sostenuto da alcuni. Si tratta "solo" di garantire 30 anni di riserve,

un provvedimento che la Fnaarc valuta comunque eccessivo chiedendo di sapere se l'Inps (l'altra previdenza obbligatoria degli agenti di commercio) disponga di riserve per 30 anni, o magari per soli 30 mesi. I timori di instabilità finanziaria dell'Enasarco sono tanto più infondati se si tiene presente che, in applicazione del Decreto Legislativo 509/94, la Fondazione Enasarco è tenuta al pareggio del bilancio tecnico (raffronto fra contributi incassati e pensioni pagate in ciascun anno) al pari di tutti gli enti di previdenza privatizzati, oltre ad essere tenuta ad assicurare riserve che garantiscano il pagamento delle pensioni. Le riserve possono essere distribuite fra il patrimonio mobiliare (la liquidità) ed il patrimonio immobiliare (appartamenti, uffici, negozi). Relativamente al percorso di tutto il processo di vendita del patrimonio immobiliare della Fondazione Enasarco (i cui tempi e modalità saranno definiti nei prossimi mesi) i componenti del Consiglio di Amministrazione espressi dalla Fnaarc eserciteranno la massima vigilanza per la completa trasparenza dell'operazione.

